

Venerabile D'oro 20 Agosto

Ottimo Amico,

Mi trovo da circa un mese in questo stabilimento idro-terapico per cercare rimedio alla nevrosi che mi tormenta, ma finora senza risentirne notevoli vantaggi.

La notizia ch'ella si piacquè partecipare mi della mia elezione a socio nazionale dei Lincei, mi riguarda sempre più quanto debbo a Lei ed al venerando Anzani. Io non ne ebbi comunicazione ufficiale. L'altra notizia ch'ella mi dà sulle migliorate condizioni d' salute del benemerito suo Genitore è un grande conforto all'animo mio che vede in ciò adempito uno dei più caldi suoi voti.

Il nuovo lavoro ch'ella ebbe, la bruta ch' mandarmi non ho ricevuto ancora, avendo dato ordine a Padova d' trattenere i libri e gli opuscoli che mi pervengono.

Ma scrivere per farmelo qua recapitare,  
e di questo nuovo e prezioso dono La ringraziamo infinitamente.

Mia moglie e mia figlia, che sono  
qua per assistermi, Le fanno riverenza  
e meco unite La pregano di far gradire  
il loro ossequio alla signorina sua  
consorte.

Non so quando potrò avere il bene  
di rivederla.

Creda eh io Le sono per tutta la vita  
con indicibile gratitudine

suo d'uore



19352<sup>27</sup>

Giuseppe de Rosa